

Panorama

www.panorama.it

5 LUGLIO 2007 ANNO XLV N.27 (2148)



BENTORNATA

JOHN ELKANN, SERGIO MARCHIONNE
E LUCA DI MONTEZEMOLO HANNO GUIDATO
PER PANORAMA LA NUOVA 500
CHE ARRIVA
SUL MERCATO
NEI PROSSIMI
GIORNI.
E NOI L'ABBIAMO
PROVATA...



Panorama è a Impatto Zero*.
La CO₂ prodotta è stata compensata
con la riferestazione e tutela di un'area
boschiva in crescita in Costa Rica.

Immagine di Massimo Sestini per Panorama



PER TARAK BEN AMMAR I FRANCESI SONO GARANTI DI MEDIOBANCA E GENERALI. MENTRE SU RCS...

IL CORRIERE? SEMBRA UN CLUB DI GOLF

di Paolo Madron

Tarak Ben Ammar, 57 anni, è nato in Tunisia. Suo padre è stato ambasciatore e ministro della repubblica e suo zio, Habib Bourguiba, il liberatore della Tunisia, che conquistò l'indipendenza dalla Francia. Laureato in relazioni internazionali alla Georgetown University di Washington, è uomo d'affari e produttore cinematografico. Sui le produzioni della Travolta di Franco Zeffirelli, i predatori dell'arca perduta di Steven Spielberg, recentemente Hannibal. Socio della Lux di Ettore Bernabei, da sempre ha ottimi rapporti con Rupert Murdoch. Nel 1983 ha creato con Silvio Berlusconi la Quinta Communications, società cinematografica e di distribuzione. Dal 1995 al 2003 è stato consigliere d'amministrazione della Mediaset. Dal 2003 siede nel cda della Mediobanca, in rappresentanza del gruppo degli azionisti francesi.



GRAZIA NERI

1 A Milano non sta tirando una bella aria per voi francesi. Alessandro Profumo ha detto che non molla la Mediobanca altrimenti le Generali ve le mangiate voi o l'Intesa Sanpaolo.

No. Profumo non si riferiva a noi ma ad Axa, che per Generali potrebbe essere un pericolo, visto che in borsa vale di più. Del resto tutti sanno bene che nel 2003 noi francesi abbiamo posto fine alla guerra italo-italiana su Mediobanca stabilizzandone l'azionariato.

2 Però il matrimonio tra Unicredito e Capitalia vi ha spiazzato. Infatti avete detto: giù le mani da Mediobanca.

Sì, ma l'avevamo detto a anche a Giovanni Bazoli quando voleva comprare la Capitalia. Mediobanca appartiene a se stessa, deve rimanere indipendente. È per questo che Unicredito venderà la sua quota e in piazzetta Cuccia Profumo ha subito lasciato ogni carica.

3 Scusi, cosa pensa di questa «volatilità» del presidente delle Generali, Antoine Bernheim: un giorno sta con

**PREDE
O CACCIATORI?**

Antoine Bernheim, presidente delle Generali, e a destra Cesare Geronzi, neopresidente del consiglio di sorveglianza della Mediobanca.



tecipazione della prima?

Proprio Bernheim in Intesa è la garanzia che Bazoli non avrà sorprese, e Generali non sarà mai il pupazzo di Mediobanca. Almeno finché in piazzetta Cuccia ci siamo noi francesi.

6 Se le Assicurazioni Generali non sono di nessuno, il «Corriere della sera» a chi appartiene?

A troppa gente. Sarebbe meglio che ci fosse un solo editore, tipo Murdoch o simili. Il Corriere invece è più affollato di un club di tennis o di golf.

7 Perché voi francesi non volete più Gabriele Galateri in Mediobanca?

Non solo noi. Gabriele è stato bravo ma con il sistema duale separiamo chi lavora da chi fa l'azionista. Arrivando Geronzi, non c'è posto per due presidenti.

8 Non crede che il romano Geronzi pardrone della finanza milanese verrà accolto con qualche mugugno?

E io cosa dovrei dire? Se hanno sopportato la presenza di un tunisino e dei francesi nel salotto buono...

9 Ma c'era già Alef che aveva tracciato il solco. Convivranno Geronzi e Profumo?

Non ho dubbi in proposito. La presenza di Cesare proteggerà Mediobanca dai giochi di potere, come abbiamo fatto noi da quando siamo entrati quattro anni fa. Allora il titolo quotava 7 euro, ora è arrivato a 17.

10 Sicuro che tra i due prima o poi non saranno scintille?

Certo, di solito sono gli opposti che convivono al meglio. ●

